



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del Reg. Generale - Data 16-06-2023

OGGETTO: Dichiarazione stato di calamità naturale e di emergenza a seguito della crisi agricola e zootechnica per avversità atmosferiche.

L'anno duemilaventitrè, il giorno 16 del mese di giugno, alle ore 18:30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, in sessione ordinaria. Alle ore 20:31 è iniziata la trattazione del punto n. 4 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta la dott.ssa Maria Grazia Andollina con l'assistenza del Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, il vicesindaco Siragusa e gli assessori Miceli L.P. e Vicari (Il vice sindaco Siragusa e l'assessore Miceli L.P. rivestono contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE	X	
3	SIRAGUSA GAETANO	X	
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO		X
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	X	
8	MICELI ANTONINO	X	
9	GATTUSO CALOGERA	X	
10	TRIPI GIOACCHINO		X
11	FATTA ROSARIO	X	
12	BOSSOLO DANIELA	X	

Presenti n. 10

Assenti n. 2 (Di Prima e Tripi)

COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
protocolloalia@ pec.it

Su indicazione del Presidente dell'ufficio autonomo del Consiglio comunale viene sottoposta al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che il clima terrestre è soggetto a fluttuazioni stagionali, decadali e secolari;
- che nel corso degli ultimi anni si è assistito a mutamenti profondi e rapidi del sistema climatico;
- che sempre più spesso tali mutamenti si sono manifestati tramite fenomeni climatici, sia di breve durata sia di lunga durata, violenti e spesso imprevedibili;
- che con modalità, impatti e tempi diversi, entrambe questi fenomeni sono causa di danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- che, a tal proposito, a titolo esemplificativo, l'ammontare dei danni verificatisi nel 2017, considerato solo quelli economicamente valutabili, è stato stimato in 306 miliardi di dollari: il doppio dell'ammontare dell'anno precedente e assai superiore alla media degli ultimi dieci anni, pari a 190 miliardi di dollari;
- che le cause di tutti questi fenomeni sono da imputarsi al cambiamento climatico;
- che i danni conseguenti al cambiamento climatico sono divenuti uno degli argomenti più attenzionati sia dal legislatore nazionale, sia da quello comunitario;

CONSIDERATO:

- che il suddetto cambiamento climatico ha determinato impatti devastanti anche e soprattutto sul comparto agricolo, con conseguenze drammatiche sull'intero settore cerealicolo e zootecnico;
- che a tal riguardo, le costanti e imperterriti piogge, che hanno colpito negli ultimi mesi il territorio siciliano, hanno determinato danni irreparabili alle produzioni delle leguminose da foraggio e dei cereali, determinando una crisi economica gravissima per tutto il settore; danni amplificati dal fatto che risulta estremamente difficoltoso reperire i foraggi nell'intero territorio nazionale;
- che il Comune di Alia, com'è noto, si connota per un'economia prevalentemente agricola, oggi in ginocchio a causa delle suddette avversità climatiche;
- che pertanto appare evidente come tale fattispecie determinerà danni sull'intera catena alimentare, nonché sulle aziende agricole e sulle attività commerciali presenti sul territorio;

DATO ATTO che sussistono le condizioni di fatto e di diritto per richiedere agli Organi competenti la dichiarazione dello stato di calamità naturale e dello stato di emergenza che ha colpito il territorio del Comune di Alia;

VISTA la nota del 15 giugno 2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 8873 con la quale, il Sindaco, chiedeva l'inserimento dell'allegata nota, come punto aggiuntivo all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale convocata per il 16 giugno 2023;

VISTA, altresì la nota integrativa, datata 16 giugno 2023, prot. n. 8879 a firma dei Sindaci dei Comuni di Cammarata, San Giovanni Gemini, Castronovo di Sicilia e Alia, con la quale chiedono al Presidente della Regione siciliana un incontro per approfondire la delicatissima situazione di straordinaria emergenza climatica che mette in ginocchio gli allevatori siciliani;

CONSIDERATO che l'argomento in questione risulta essere un problema di notevole importanza per tutti i compatti del settore agricolo e quindi anche per il paese di Alia in cui il comparto cerealicolo zootecnico ne è la risorsa principale.;

RITENUTO, di conseguenza, che sussistono le condizioni di urgenza al fine di approfondire la delicatissima situazione di straordinaria emergenza climatica che mette in ginocchio gli allevatori siciliani;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023,

con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento, il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

VISTI:

-La legge regionale n. 42 /1995, con particolare riguardo all'art.3;

-La legge n. 225/1992 ed in particolare gli articoli 5 e 15;

-La legge n. 185/1992;

-Il decreto legislativo n. 102/2004;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 “Ordinamento delle autonomie locali”, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 “Provvedimenti in tema di autonomie locali.”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di dare atto che, per quanto in premessa descritto, che sussistono i presupposti affinché venga dichiarato lo stato di calamità naturale e lo stato di emergenza;

3- di chiedere al Presidente della Regione, di dichiarare, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 42/1995, lo stato di calamità naturale per i danni causati al comparto agricolo zootecnico, per cause e circostanze sopra meglio descritte, con la consequenziale concessione degli aiuti economici ai sensi dellanormativa citata in premessa agli allevatori e agli agricoltori;

4- di attivare immediatamente un tavolo di crisi, al fine di individuare in piano di azione mirato e strutturato, per l'individuazione di misure di investimento per la prevenzione, nonché di ogni necessaria forma di ristoro;

5- di chiedere al Consiglio dei Ministri di deliberare lo stato di emergenza così come disposto dall'art. 5 della Legge 225/1992;

6-di dare atto:

-che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

-che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento, il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

-che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nella dipendente sig.ra Angela Valeria Guccione area degli operatori esperti;

-che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in “Amministrazione trasparente” ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

7- di trasmettere, ciascuno per le proprie competenze istituzionali, copia della presente deliberazione:

-Al Presidente della Regione siciliana;

-All'assessorato Regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

-Al Presidente del Consiglio dei Ministri;

-Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

-Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Servizio Sicilia Occidentale;

-Al Dipartimento della Protezione Civile – servizio di interventi di difesa attiva del territorio;

- Al Sig. Prefetto;

8-di informare le Aziende del comparto agricolo e dell'allevamento del territorio comunale di Alia sulla richiesta di proclamazione dello stato di calamità naturale e di emergenza;

9 - di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2 della legge regionale n. 44/1991, immediatamente esecutiva.

Alia, 16 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Valeria GUCCIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
Dott. ssa Maria Grazia GENUARDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa Maria Grazia Andollina

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addi 16-06-2023

Il Responsabile del Settore SETT. 1 - AFFARI GENERALI Dott.ssa GENUARDI MARIA GRAZIA

Il Presidente, in prosecuzione, (ore 20:31) passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno concernente l'oggetto. Dà lettura della nota a firma di 2 Consiglieri del gruppo di minoranza, (prot. n. 8912 del 16 giugno 2023). Invita, quindi, il Sindaco ad illustrare la proposta prot. n. 8873 del 15 giugno 2023 all'ordine del giorno aggiuntivo della odierna seduta consiliare.

Il Sindaco, ottenuta la parola, illustra come da documentazione agli atti./Alle ore 20:33 si allontana il Presidente. Assume la presidenza il Vice Presidente Agnello/. Presenti 9. Riferisce in particolare degli incontri avuti con i Sindaci della zona dei Comuni limitrofi, per le iniziative da intraprendere per le emergenze in cui versano gli allevatori per alimentare gli animali. Infine, chiede al Consesso di approvare l'ordine del giorno che è condiviso da molti Comuni della Sicilia. Auspica che nell'odierna seduta si giunga alla definizione di un documento unitario con l'apporto di tutti i Consiglieri.

Il consigliere/assessore Siragusa, ottenuta la parola, precisa che si tratta di una situazione particolarmente allarmante, anche in considerazione dell'entità del fatturato del settore agricolo che insieme a quello del turismo è tra i più importanti per la Sicilia. Riferisce di essere stato presente alle riunioni tra i Sindaci e gli allevatori della zona insieme al Sindaco. In tale circostanza, gli allevatori ricordavano che tuttora non hanno ancora incamerato gli importi della calamità precedenti. Nella situazione drammatica in cui si versa, c'è chi ne approfitta (le industrie e i distributori dei mangimi) che hanno aumentato in modo considerevole il prezzo. Conclude prendendo atto che la proposta della minoranza è sulla stessa linea.

Il consigliere Gattuso, avuta facoltà di intervento, asserisce che la minoranza si mette sempre accanto al cittadino (per quanto li riguarda avevano già definito il documento da approvare) al di là di chi fa la proposta, quale minoranza sono sempre dalla parte degli allevatori. Propone di fare un documento unico e, pertanto, chiede la sospensione del Consiglio per 5 minuti al fine di poter redigere un documento condiviso. /Alle ore 20:55 rientra in aula il Presidente, che riassume la presidenza./

Il consigliere Miceli L.P., chiesta e ottenuta la parola, il problema è più tragico di quanto appare al Ministro competente per materia, che ha asserito in riscontro alle doglianze degli Amministratori dell'Emilia Romagna che il Governo non è un bancomat. Il problema è l'alimentazione quotidiana del bestiame, su cui si deve intervenire con la massima urgenza.

Il Presidente, alle ore 21:04, sospende la seduta per discutere sul documento da condividere ed approvare. Alla ripresa dei lavori ore 22:10 sono presenti in aula n. 10 consiglieri su n. 12 assegnati ed in carica (assente Di Prima e Tripi). Constatata la presenza in aula del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione, dà lettura del documento redatto in seduta e accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire lo sottopone a votazione. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Miceli A. Di Natale e Gattuso). Consiglieri in carica 12. Presenti 10. Assenti 2 (Di Prima e Tripi). Votanti 10. Voti favorevoli 10 unanimi. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. **Pertanto**,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1- di approvare sullo stato di calamità naturale ed emergenza che ha colpito il territorio del Comune di Alia a causa delle incessanti piogge autunnali, il documento presentato nel corso della seduta, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante;

2- di inviare il documento suddetto al Sig. Prefetto, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Servizio Sicilia Occidentale, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo.

La presente deliberazione si compone di n. 06 pagine e n. 02 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano SIRAGUSA	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n._____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2023 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO



COMUNE DI ALIA

(Città Metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 - 90021 - ALIA - telefono 091-8210911

www.comune.alia.pa.it comunedalia@libero.it

codice fiscale 85000630823

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Comunale

e P.C. Ai capigruppo consiliari

Al Segretario Comunale

OGGETTO: proposta ordine del giorno aggiuntivo

Con la presente si chiede alla S.V. di inserire, come ordine di giorno aggiuntivo nella seduta del Consiglio comunale del 16 Giugno 2023, il punto di seguito allegato.

Alia 15.06.2023

Il Sindaco

Dott. Antonino Guccione



COMUNE DI ALIA

(Città Metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 - 90021 - ALIA - telefono 091-8210911

www.comune.alla.pa.it comuneditalia@libero.it

codice fiscale 85000630823

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: O.d.g. Dichiarazione stato di calamità naturale e di emergenza a seguito della crisi agricola e zootecnica per avversità atmosferiche.

Premesso

- che il clima terrestre è soggetto a fluttuazioni stagionali, decadali e secolari;
- che nel corso degli ultimi anni si è assistito a mutamenti profondi e rapidi del sistema climatico;
- che sempre più spesso tali mutamenti si sono manifestati tramite fenomeni climatici, sia di breve durata sia di lunga durata, violenti e spesso imprevedibili;
- che con modalità, impatti e tempi diversi, entrambi questi fenomeni sono la causa di danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- che, a tal proposito, a titolo esemplificativo, l'ammontare dei danni verificatisi nel 2017, considerando solo quelli economicamente valutabili, è stato stimato in 306 miliardi di dollari: il doppio dell'ammontare dell'anno precedente e assai superiore alla media degli ultimi dieci anni, pari a 190 miliardi di dollari;
- che le cause di tutti questi fenomeni sono da imputarsi al cambiamento climatico;
- che i danni conseguenti al cambiamento climatico sono divenuti uno degli argomenti più attenzionati sia dal legislatore nazionale sia da quello comunitario; Considerato
- che il suddetto cambiamento climatico ha determinato impatti devastanti anche e soprattutto sul comparto agricolo, con conseguenze drammatiche sull'intero settore cerealicolo e zootecnico;
- che, a tal riguardo, le costanti ed imperterriti piogge, che hanno colpito negli ultimi mesi il territorio siciliano, hanno determinato danni irreparabili alle produzioni delle leguminose da foraggio e dei cereali, determinando una crisi economica gravissima per tutto il settore; danni amplificati dal fatto che risulta estremamente difficoltoso reperire i foraggi nell'intero territorio nazionale;
- che il Comune di Alia, com'è noto, si connota per un'economia prevalentemente agricola, oggi in ginocchio a causa delle suddette avversità climatiche;
- che pertanto appare evidente come tale fattispecie determinerà danni sull'intera catena alimentare, nonché sulle aziende agricole e sulle attività commerciali presenti sul territorio;

Dato atto che sussistono le condizioni di fatto e di diritto per richiedere agli organi competenti la dichiarazione dello stato di calamità naturale e dello stato di emergenza che ha colpito il territorio del Comune di Alia;

Visti

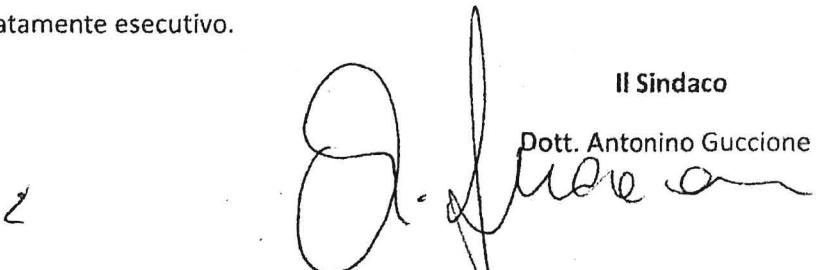
- la L.R. n. 42/1995, con particolare riguardo all'art. 3;
- la L. n. 225/1992 (ed in particolare gli artt. 5 e 15);
- la L. n. 185/1992;
- il d.lgs. n. 102/2004;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare le motivazioni esplicite in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di dare atto che, per quanto in premessa descritto, sussistono i presupposti affinché venga dichiarato lo stato di calamità naturale e lo stato di emergenza;
3. Di chiedere al Presidente della Regione, di dichiarare, ai sensi dell'art.3 della LR n. 42/1995, lo stato di calamità naturale per i danni causati al comparto agricolo e zootecnico, a cause delle circostanze sopra meglio descritte; con la consequenziale concessione degli aiuti economici ai sensi della normativa citata in premessa agli allevatori ed agli agricoltori;
4. Di attivare immediatamente un tavolo di crisi, al fine di individuare un piano di azione mirato e strutturato, per l'individuazione di misure di investimento per la prevenzione, nonché di ogni necessaria forma di ristoro;
5. Di Chiedere al Consiglio dei Ministri di deliberare lo stato di emergenza così come disposto dall'art. 5 della L. 225/1992;
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - al Presidente della Regione Siciliana;
 - All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
 - al Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
 - al Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
 - al Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Servizio Sicilia Occidentale;
 - al Dipartimento della Protezione Civile - Servizio di Interventi di difesa attiva del territorio;
 - al Sig. Prefetto di Palermo;
7. Di informare le aziende del comparto agricolo e dell'allevamento del territorio comunale di Alia sulla richiesta di proclamazione dello stato di calamità naturale e di emergenza;
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Sindaco

Dott. Antonino Guccione





Comune di
CAMMARATA



Comune di
SAN GIOVANNI GEMINI



Comune di
ALIA



Comune di
CASTRONOVO DI SICILIA

Prot. n. 11413
Del 13.06.2023

On.le Presidente della Regione Siciliana
PALERMO

*segreteria.presidente@regione.sicilia.it
presidente@certmail.regione.sicilia.it*

On. Luca Sammartino
Assessore Regionale dell'Agricoltura
PALERMO

*assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it
assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it*

Gent.mi Onorevoli,

Il cambiamento climatico sta diventando uno dei più grandi problemi per tutti i comparti del settore agricolo e la cosa più allarmante è l'imprevedibilità che influisce negativamente su tanti aspetti dell'agricoltura, come la qualità e la quantità del prodotto. Il problema predominante per le zone geografiche dell'entroterra è Rappresentato soprattutto dal comparto cerealicolo zootecnico per la mancanza e l'impraticabilità dei pascoli. Pur avendo sperato in una normalizzazione della situazione meteo, le piogge non hanno dato la sperata tregua e hanno anzi causato danni irreparabili alle produzioni delle leguminose da foraggio, dei cereali quindi delle paglie. Tale situazione si ripercuote irrimediabilmente sull'intero comparto agricolo e quello dei trasformati, settore trainante dell'economia dell'entroterra siciliano.

Le conseguenze, non possono e non devono essere sottovalutate o peggio ignorate. Gli allevatori oltre a dovere registrare la mancanza e/o l'impraticabilità dei pascoli, l'impossibilità di disporre foraggi, sono costretti a prendere atto che, per la generale situazione venutasi a determinare a livello regionale ma anche nazionale, trovano difficoltà nell'approvvigionamento delle foraggere, lasciando come unica alternativa per il mantenimento del bestiame, i mangimi con costi sempre più insostenibili.

Il quadro che va via via determinandosi non lascia dubbi: l'intero settore primario regionale è in seria difficoltà con la certezza che si determinerà una perdita di posti di lavoro, una perdita di chance per l'intero settore, la conseguente perdita di commesse e non per ultimo il serio rischio di una contrazione del numero di attività agricole presenti nell'intera regione. Nel tempo, si è riscontrato che gli strumenti di supporto e di solidarietà messi in campo in situazioni di crisi hanno creato aspettative sempre disattese per lungaggini burocratiche non rispondendo in maniera tempestiva e pragmatica alle necessità degli imprenditori agricoli. Appare dunque evidente che la politica debba dettare un passo diverso rispetto al passato, ponendo sin nell'immediato azioni concrete che possano arginare le difficoltà del settore.

E' per questo che i sindaci dei suddetti Comuni, a seguito dell'incontro tenutosi presso l'Aula Consiliare del Comune di Cammarata in data 09/06/2023, dopo aver effettuato, insieme agli allevatori, un esame sulla generale situazione degli allevamenti del comprensorio,

CHIEDONO

alle SS.VV.II. un incontro per approfondire la delicatissima situazione di straordinaria emergenza che mette in ginocchio gli allevatori siciliani sempre più preoccupati del loro destino e per il futuro. La suddetta assemblea di sindaci chiede altresì l'attivazione immediata e tempestiva di un tavolo di crisi dove prevedere misure di ristoro e un piano d'azione mirato e strutturato che contempli misure di investimento per fronteggiare la crisi alimentare degli allevamenti zootecnici.

Confidando in un tempestivo riscontro e, in attesa, si porgono Cordiali Saluti.

Cammarata, 13 Giugno 2023

Il Sindaco del Comune
di Cammarata

F.to: Dott. Giuseppe Mangiapane

Il Sindaco del Comune
di San Giovanni Gemini

F.to: Dott. Custode Zimbardo

Il Sindaco del Comune
di Alia

F.to: Dott. Guccione Antonino

Il Sindaco del Comune
di Castronovo di Sicilia

F.to: Dott. Vitale Gattuso